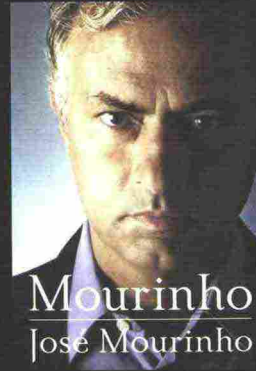
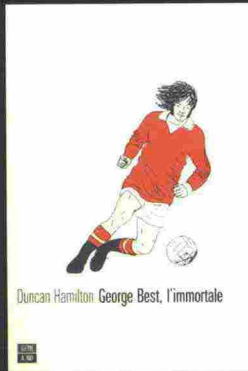


Libri
Punta e svirgola
George Best, l'immortale
di Duncan Hamilton

66thand2nd, 496 pp.

Una prospettiva di George Best nuova, o almeno in parte. Duncan Hamilton rifugge la retorica del talento sprecato. La sfacciataggine era il suo biglietto da visita, ma Best, in fin dei conti, è stato un innovatore, tra i grandissimi del calcio. Nel volume ci sono anche un inserto fotografico e un dettagliato rendiconto statistico.


Mourinho
di José Mourinho

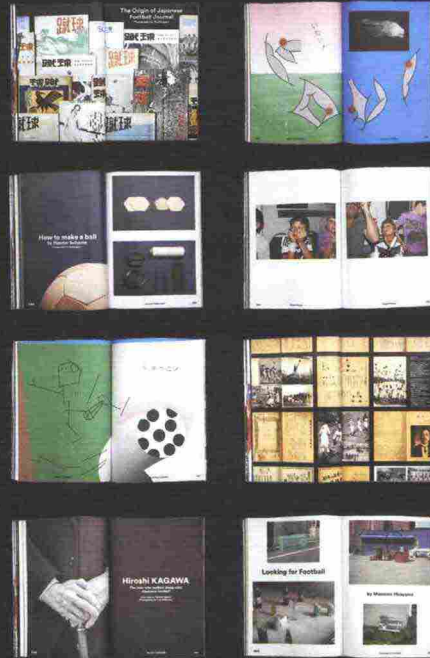
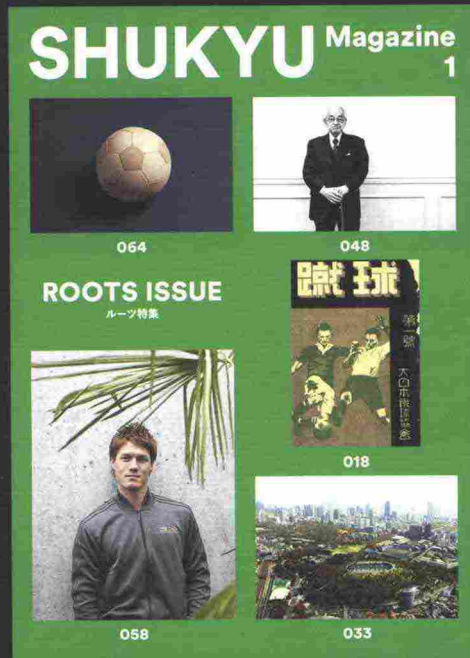
Tea, 264 pp.

«Su di me sono stati scritti molti libri, pieni di falsità e distanti anni luce da ciò che penso. Questo è il mio libro». È il primo a essere firmato dallo Special One: un viaggio fotografico nella carriera di Mourinho, dagli esordi al presente. Ricordi ed emozioni, utilizzando poche parole e molte immagini.

Magazine
SHUKYU #1

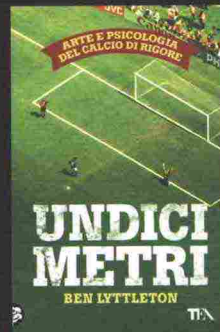
VACANT Ltd., 104 pp.

Una rivista di calcio, dal Giappone, contemporanea e innovativa. Si chiama SHUKYU Magazine e al suo interno ha bellissime foto e illustrazioni: nel primo numero, tra le altre cose, il procedimento per fabbricare un pallone, le vecchie riviste giapponesi di calcio fotografate bene, un portfolio di Juergen Teller. Nel primo numero è contenuto anche un supplemento realizzato in collaborazione con adidas FANATIC Tokyo.


Cristiano Ronaldo
di Guillem Balague

Piemme, 406 pp.

Dopo "Pulce", la biografia ufficiale di Lionel Messi, Balague presenta quella del suo eterno rivale: Cristiano Ronaldo. Una macchina da gol costruita con impegno e sacrificio, di cui viene raccontato l'aspetto più umano, tramite le testimonianze di amici e compagni di squadra.


Undici metri
di Ben Lyttleton

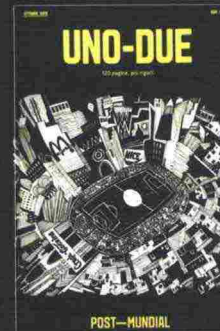
Tea, 400 pp.

Come si segna un calcio di rigore? Come ci si prepara, e perché capita di sbagliare? Ben Lyttleton risponde a queste domande prendendo in esame tutti gli aspetti, da quelli puramente tecnici a quelli psicologici, e collezionando una serie di storie, divertenti e drammatiche, legate ai tiri dal dischetto.

Vinceremo di sicuro
di Michele Brambilla

Piemme, 196 pp.

Un omaggio agli anni Sessanta, all'ottimismo di quel tempo, permeato attraverso i ricordi di un bambino tifoso interista. I successi della Grande Inter di Herrera scandiscono la narrazione, dove si riscopre l'importanza anche delle piccole cose, per «ricordare la straordinaria bellezza del vivere».


Magazine
UNO-DUE

Autoprodotto, 120 pp.

Una review semestrale di calcio, cultura e società. Il primo numero in uscita è dedicato al post-Mondiale: tra i contenuti, un'intervista a Demetrio Albertini sullo stato del calcio italiano, una riflessione sulla crescita del calcio negli States, lo spirito di coesione della Germania campione.